

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetti

2017

Living®

CASE

TENDENZE

ARREDAMENTO

CITY GUIDE

CATALOGO

SPECIALI



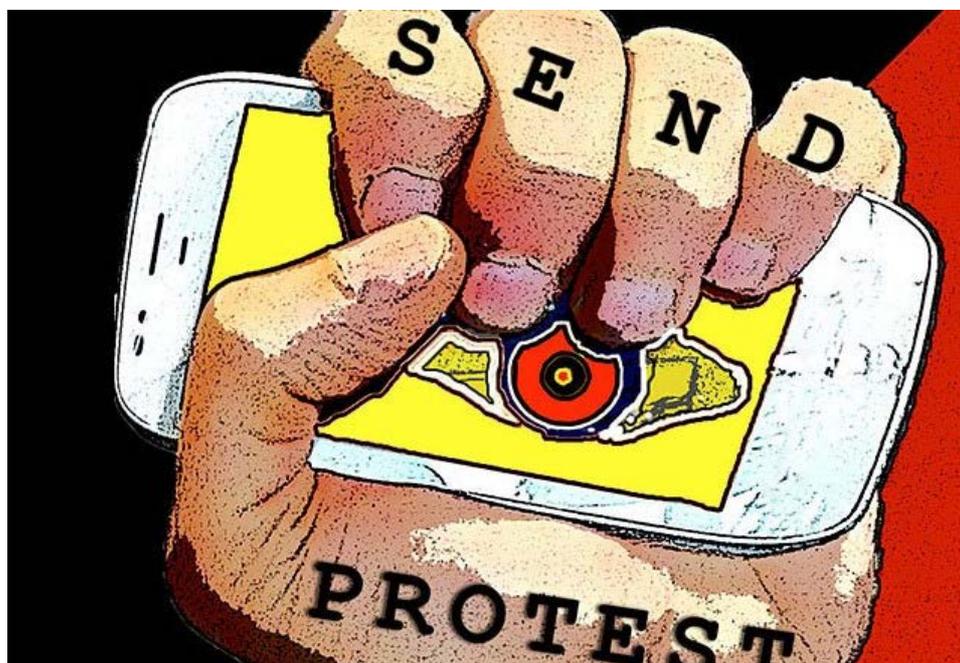
VIDEO

Tendenze / Extra

Uno smartphone in un pugno

Ecomostri, palazzi abbandonati, inquinamento e povertà. Un progetto artistico partecipativo e di denuncia. L'app Sendprotest permette di scattare foto e video, per creare un archivio online da proiettare in gallerie e musei

Testo Michele Falcone



«Sono nato a Napoli, ho visto oltre alle cose più belle di questo mondo anche quelle più brutte e deprecabili, vedi la deturpazione urbanistica e dell'ambiente. Mi sono accorto che esistono dappertutto». L'artista **Costantino Ciervo** ha studiato economia politica nella città 'che vedi e poi muori'; e ha proseguito gli studi iscrivendosi alla facoltà di filosofia e storia dell'arte della Technische Universität di Berlino, dove dal 1984 è di casa. È qui che ha cominciato a denunciare con le sue opere, che siano collage su carta o installazioni, tutto quello che non va nel mondo, terrorismo compreso, «il mio lavoro fa sempre riferimento al sociale ho pensato che con la tecnologia che c'è a disposizione si potesse fare dell'arte partecipativa a livello globale legata alla protesta e alla sua permanente memoria (visiva)». Nasce così il suo nuovo progetto 'Sendprotest', un'app di denuncia «con l'intento di creare una biblioteca che si aggiorni in modo permanente e sia anche interattiva fatta d'immagini e video che documenti e conservi l'estetica della protesta. Una biblioteca suddivisa in 'scaffali'. Diversi argomenti tra cui architettura e urbanistica, inquinamento e dignità umana con la possibilità di mostrare all'interno di gallerie e musei, attraverso delle proiezioni, il database tenendo presente la collocazione geografica dei fatti documentati. Per il momento, tecnicamente possono accedere tutti quelli che hanno un account Google e posseggono uno smartphone Android, basta scaricare ed installare l'app gratuita. Dopo di che si può fotografare o registrare una breve

CORRIERE DELLA SERA

Attentato terroristico a Parigi, spari sulla polizia...

Parigi, sparatoria sugli Champs-Élysées: un poliziotto...



CORRIERETV

Attentato terroristico a Parigi, il momento dell'attacco...

VEDI ANCHE



ARREDAMENTO

20 salotti da sogno



TENDENZE

Damien Hirst a Venezia

sequenza video di quello che si vede in giro, ed inviare le immagini insieme alle coordinate geografiche del luogo «avviene in modo automatico» e a un breve commento facoltativo, ad un archivio online che tutti possono consultare in modo interattivo in internet o vedere proiettato su grandi schermi in occasioni di eventi d'arte aperti al pubblico, «sarebbe fantastico se riuscissimo a diffondere quest'applicazione soprattutto in Italia. È un progetto di democrazia diretta, con le immagini inviate che non possono essere elaborate in precedenza con photoshop». Questo per evitare le bufale che girano costantemente sui social network «anche se la tecnologia del capitalismo non va boicottata ma occupata». Ovviamente non esiste pubblicità commerciale, Sendprotest è un mezzo per comunicare e condividere solo ed esclusivamente la protesta e l'indignazione di cittadino. Con lo smartphone in un pugno e un buon motivo per postare.



I 5 trucchi per imparare qualsiasi lingua con il vostro (BABEL)

Raccomandato da 

6 luglio 2016

PUBBLICITÀ



ARTICOLO PRECEDENTE

Festival Transart

PROSSIMO ARTICOLO

La mia banda disegna il rock



CASE

CITY GUIDE

SPECIALI

TENDENZE

CATALOGO

SEGUICI SU

ARREDAMENTO

MAPPA DEL CATALOGO



I NOSTRI SITI: [Abitare](#) - [Amica](#) - [Corriere della Sera](#) - [DoveViaggi](#) - [Io e il mio bambino](#) - [Iodonna](#) - [Gazzetta dello Sport](#) - [Oggi](#) - [Quimamme](#) - [Style](#)

Copyright 2017 RCS Mediagroup S.p.A. Tutti i diritti riservati

RCS Mediagroup S.p.a. Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale

sociale: €

475.134.602,10 | Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano

[Pubblicità](#) [Redazione](#) [Abbonamenti](#) [Condizioni di utilizzo](#) [Cookie policy e privacy](#)

